



“

La promozione della salute nei luoghi di lavoro è lo sforzo congiunto dei datori di lavoro, lavoratori e società per migliorare la salute e il benessere dei lavoratori.

”

Dichiarazione di Lussemburgo, 1997

Promozione della salute e Luoghi di lavoro

L'ambiente di lavoro è un luogo particolarmente importante per la promozione della salute in quanto costituisce uno spazio collettivo di aggregazione in cui si formano modelli culturali e comportamentali.

Promuovere salute nei luoghi di lavoro contribuisce a sensibilizzare i lavoratori all'adozione di stili di vita salutari e a coinvolgerli in iniziative e interventi di prevenzione che li rendano attori consapevoli di un percorso volto alla tutela della salute e dell'equità sociale.

La Dichiarazione di Lussemburgo (1997, agg. 2007) definisce la promozione della salute nei luoghi di lavoro (**Workplace Health Promotion -WHP-**) un obiettivo da raggiungere attraverso la combinazione dei seguenti elementi: *il miglioramento dell'organizzazione e dell'ambiente di lavoro, la promozione della partecipazione attiva, l'incoraggiamento delle capacità personali.*

La promozione della salute nei luoghi di lavoro coinvolge numerosi attori, quali istituzioni, lavoratori, imprenditori, parti sociali e comunità e prevede, quindi, un approccio multidimensionale.

Un'azienda che promuove salute attua le misure per prevenire infortuni e malattie professionali, e si impegna ad offrire ai propri lavoratori opportunità per migliorare la propria salute, riducendo i fattori di rischio che possono causare l'insorgenza di malattie croniche, che rappresentano la principale causa di morte.

Incentivare l'attività fisica, offrire opportunità per smettere di fumare, ridurre il consumo di alcol e promuovere un'alimentazione salutare, sono tra gli interventi più diffusi per migliorare la salute e il benessere sul lavoro.

Che cos'è la rete WHP Regione Piemonte?

La rete WHP Regione Piemonte **contribuisce a migliorare lo stato di salute e di benessere dei lavoratori**, incoraggiando, nei luoghi di lavoro, azioni e cambiamenti organizzativi e comportamentali attraverso l'attuazione di interventi riconosciuti come pratiche raccomandate.

La rete è nata da un processo partecipato tra l'Assessorato alla Sanità Regione Piemonte - settore Prevenzione, ASL, rappresentanti dei portatori d'interesse (Associazioni di categoria, Organizzazioni Sindacali, Organismi Paritetici, Società di medicina del lavoro, INAIL, ...) e attori della prevenzione aziendale (datore di lavoro, RSPP, ASPP, RLS, RLST, Medico competente).

La rete, promossa dal Programma Predefinito 3 *Luoghi di lavoro che promuovono salute* del Piano Regionale di Prevenzione, è composta dalle 12 ASL piemontesi e dalle aziende¹ dei rispettivi territori che vi aderiscono su base volontaria e che si impegnano ad attuare quanto previsto dai suoi indirizzi operativi e dal **Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili**.

Gli **indirizzi operativi** sono differenziati in relazione alle dimensioni delle aziende aderenti: uno per le **grandi e medie** e uno per le **piccole e micro**².

Le pratiche raccomandate prevedono:

- > **interventi su temi di salute specifici**: promozione di un'alimentazione salutare, promozione dell'attività fisica, della mobilità attiva, del benessere osteoarticolare e posturale, contrasto al fumo di tabacco, contrasto ai comportamenti additivi, promozione del benessere personale e sociale;
- > **percorsi formativi** di base e specifici su WHP e minimal advice (counselling motivazionale breve).

A livello locale, le **aziende** sono **sostenute** nella realizzazione delle diverse attività della rete, **dai gruppi ASL WHP** territorialmente competenti. Ad esempio: se l'azienda che aderisce alla rete ha sede a Cuneo il gruppo ASL WHP di riferimento e di supporto sarà quello dell'ASL Cuneo 1, se invece ha sede a Moncalieri il gruppo ASL WHP di riferimento sarà quello dell'ASL Torino 5 e così via.

Chi può aderire alla rete?

Alla rete **possono aderire TUTTE le aziende**, private e pubbliche, amministrazioni pubbliche, enti, interessati a promuovere la salute dei propri lavoratori.

Le aziende che intendono aderire al programma devono autocertificare di essere in regola con gli oneri contributivi e assicurativi, con la normativa sulla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/08 e s.m.i.) e con le norme ambientali.

Come aderire alla rete?

Le aziende, che aderiscono su base volontaria alla rete, devono compilare la **scheda di adesione**, secondo le modalità indicate dall'ASL territorialmente competente, reperibile al seguente link:

<https://www.medmood.it/course/index.php?categoryid=1064>.

La compilazione della scheda di adesione attiva il contatto con il gruppo ASL WHP territorialmente competente.

L'iscrizione deve essere effettuata entro agosto per il primo anno di adesione alla rete. Risulterà valida anche per gli anni successivi, in assenza di una comunicazione formale di disdetta da parte del datore di lavoro dell'azienda aderente all'ASL di riferimento.

¹ Nel presente documento si utilizza il termine azienda per indicare tutte le tipologie di luogo di lavoro: aziende private e pubbliche, amministrazioni pubbliche, enti, ...

² Secondo la classificazione ISTAT per n. di addetti: grandi ≥ 250 , medie 50-249, piccole 10-49, micro ≤ 9 . Le Aziende sanitarie locali e ospedaliere rientrano nella categoria grandi e medie aziende.

Perché aderire alla rete?

Aderire alla rete implica **benefici** in termini di acquisizione **di conoscenze e competenze, di salute** e può anche comportare vantaggi **di tipo economico e fiscale**.

Aderire alla rete significa infatti:

- > **acquisire** conoscenze e competenze specifiche sulla WHP attraverso percorsi formativi, con possibilità di riconoscimento dei crediti ECM per Medici competenti, Infermieri, Assistenti sanitari, Tecnici della prevenzione o di crediti formativi per RSPP, ASPP, RLS, RLST;
- > **promuovere** e **sostenere** l'adozione di stili di vita salutari per una popolazione lavorativa in buona salute concorrendo, così, anche a ridurre il numero di infortuni sul lavoro e i giorni di malattia;
- > **avere** un ritorno di immagine attraverso la valorizzazione delle diverse esperienze di WHP realizzate. Aderendo alla rete si dimostra, nei fatti, di essere sensibili ai temi che riguardano il benessere lavorativo e di aver cura della salute dei propri dipendenti, contribuendo così anche a ridurre il turnover e a migliorare la produttività;
- > **contribuire**, attraverso l'adesione alle Buone Prassi di cui all'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, al raggiungimento dei 100 punti necessari per ottenere lo sconto denominato "oscillazione per prevenzione" (OT), con il quale l'INAIL premia le aziende operative che, da almeno un biennio, eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia. L'INAIL - Direzione Regionale Piemonte avrà cura di verificare quali azioni, annualmente previste dal modello OT, siano riconducibili alle pratiche raccomandate dalla rete al fine di darne comunicazione alle aziende.

Le aziende che attuano le pratiche raccomandate come previsto dagli indirizzi operativi della rete, ricevono il **riconoscimento di "Luogo di lavoro che Promuove Salute"** e sono iscritte in un albo regionale.

Il riconoscimento ha cadenza annuale per perseguire un processo di miglioramento continuo.

Cosa fare dopo aver aderito alla rete?

Dopo l'adesione alla rete, le principali azioni da intraprendere sono:

1. **Coinvolgere le figure aziendali** che possono avere, in modo sinergico, un ruolo importante nello sviluppo e nel mantenimento delle attività della rete, ad esempio: RSPP, ASPP, Medico competente, RLS, RLST, Rappresentanze sindacali, uffici Risorse umane.
2. **Individuare**, oltre al datore di lavoro, o suo delegato con potere decisionale e di spesa, un **referente aziendale**, scegliendolo possibilmente tra le figure della prevenzione dell'azienda, per l'attivazione, la gestione e il mantenimento delle attività della rete e il raccordo con l'ASL territorialmente competente. Le grandi e medie aziende, oltre al referente aziendale, devono istituire un **Gruppo di lavoro WHP**. I riferimenti del referente WHP aziendale e dei componenti del Gruppo WHP devono essere comunicati all'ASL territorialmente competente.
3. **Partecipare** all'incontro che l'ASL organizza per le aziende neo iscritte.
4. **Informare i lavoratori** della partecipazione alla rete e, una volta definite, delle attività aziendali previste, raccogliendo anche eventuali loro osservazioni e proposte per favorirne un coinvolgimento il più possibile attivo in tutto il processo.
5. **Effettuare un'analisi** del proprio contesto aziendale e dei bisogni di salute per **individuare** tra **le pratiche raccomandate** e i relativi interventi proposti dal Documento regionale, quelle che si intendono mettere in atto, compilando e inviando la Scheda di autovalutazione e pianificazione WHP all'ASL.
6. **Realizzare** le pratiche raccomandate tenendo conto degli indirizzi operativi differenziati in relazione alla dimensione dell'azienda (grandi e medie e piccole e micro).
7. **Rendicontare** le attività e le pratiche raccomandate realizzate compilando e inviando la Scheda di rendicontazione annuale all'ASL.

Ogni gruppo ASL WHP territorialmente competente mette a disposizione gli strumenti operativi e comunica modalità e tempi delle diverse azioni alle aziende.

Approfondimenti sul tema

- > **Piano Regionale della Prevenzione - Regione Piemonte**
[Istantanea 2022 + Schede programmi.pdf \(regione.piemonte.it\)](#)
- > **Modello organizzativo per l'avvio sperimentale della Rete WHP Regione Piemonte 2023-2025** e relativo **Documento regionale di pratiche raccomandate e sostenibili.**
<https://www.medmood.it/course/index.php?categoryid=1064>
- > **Dichiarazione di Lussemburgo**
[Dors | Quale Rete creare in Piemonte per promuovere salute nei luoghi di lavoro?](#)

Riferimenti utili

Contatti gruppi ASL WHP

- > **ASL Alessandria:** coordinamentopl@aslal.it, sbaiardi@aslal.it Tel. 0131.306111;
ggarofalo@aslal.it Tel. 0131.307802
- > **ASL Asti:** grosso@asl.at.it Tel. 0141.484911; mloi@asl.at.it Tel. 0141.484964
- > **ASL Biella:** promozione.salute@aslbi.piemonte.it
- > **ASL Cuneo 1:** whp@aslcn1.it Tel. 0175.215615
- > **ASL Cuneo 2:** whp@aslcn2.it Tel. 0173.316604
- > **ASL Novara:** spresal@asl.novara.it Tel. 0321.374491
- > **ASL Città di Torino:** whp@ascittaditorino.it
- > **ASL Torino 3:** promozione.salute@aslto3.piemonte.it Tel. 011.4017702
- > **ASL Torino 4:** spresal.settimo@aslto4.piemonte.it Tel. 011.8212324-322
- > **ASL Torino 5:** whp@aslto5.piemonte.it Tel. 011.94293620, 011.94293626
- > **ASL Vercelli:** promozionesalutelavoro@aslvc.piemonte.it
- > **ASL Verbanò Cusio Ossola:** alessandro.maccuro@aslvc.it Tel. 0323.868076;
elena.borghini@aslvc.it Tel. 0323.541471

A cura della
Comunità di pratica regionale WHP

Revisione testi
Luisa Dettoni, Elisa Ferro, Eleonora Tosco

Progettazione grafica
Alessandro Rizzo

